

Prefazione

Abbiamo iniziato a lavorare a questa edizione con un po' di trepidazione. Da quando è stata chiusa la seconda edizione nel 2005 molto è cambiato nell'economia mondiale e molti osservatori affermano che l'economia è una disciplina in difficoltà e che ha bisogno di cambiamenti radicali. Abbiamo sicuramente dovuto fare molti aggiornamenti di dati, abbiamo introdotto nuove idee e abbiamo spiegato nuove politiche quali l'allentamento quantitativo della politica monetaria ma, in generale, siamo stati piacevolmente sorpresi di verificare che la struttura e l'approccio alla base della seconda edizione si adattasse bene a spiegare gli straordinari eventi degli ultimi anni. L'enfasi delle precedenti edizioni sull'importanza dell'economia globale, sulla natura critica dell'interazione tra l'economia reale e la finanza e l'utilizzo di dati storici e d'attualità sono stati molto utili per capire gli straordinari eventi economici degli ultimi anni, aiutati in questo dal potere e dalla flessibilità delle buone teorie e delle buone riflessioni economiche.

Ovviamente la straordinaria natura degli eventi ha portato anche ad alcuni cambiamenti nel libro. Abbiamo introdotto due nuovi capitoli, uno sul sistema bancario (che veniva affrontato in dettaglio nella prima edizione ma, spinti dai revisori, è stato eliminato dalla seconda – e come alcuni banchieri centrali ora siamo dispiaciuti di non aver dato più attenzione alle banche) e uno sui debiti pubblici e i default. Sarebbe impossibile insegnare oggi macroeconomia senza questo capitolo. Abbiamo evitato

di sistemare in fretta il volume, rendendolo apparentemente aggiornato con l'aggiunta di un capitolo interamente dedicato alla recente crisi. Abbiamo invece utilizzato gli eventi recenti per illustrare e spiegare i modelli e i concetti in ogni parte del libro. Oltre ad aggiungere gli insegnamenti della crisi finanziaria, in questa edizione abbiamo reso i materiali più adatti agli insegnamenti di macroeconomia dei corsi di laurea triennali e agli insegnamenti iniziali dei corsi di laurea specialistica, così come ai corsi MBA.

Dal punto di vista dell'approccio, abbiamo puntato a mantenere gli ingredienti chiave che crediamo siano stati alla base del successo delle prime due edizioni:

- L'intento di far diventare il lettore un consumatore «s sofisticato» di economia attraverso l'enfasi sulla logica e sull'intuizione economica e non ricorrendo immediatamente alla costruzione di modelli tecnici e alle variazioni delle curve.
- Una prospettiva globale che utilizza dati storici e d'attualità da tutto il mondo.
- L'introduzione di temi importanti del mondo reale, in primo luogo per motivare gli studenti e poi per introdurre concetti e strutture logiche in grado di spiegarli. Invece di illustrare i modelli in riquadri separati, integriamo i fatti e le analisi.
- L'utilizzo di modelli da libro di testo insieme a sintesi delle ricerche avanzate più recenti.